



PIAZZA DEI CADUTI - PALAZZO GIANNANTONIO - TEL. 0835.585.711 FAX 0835.581.208
P. I. 00116240771 C.F. 81001230770 - WEB SITE: WWW.COMUNEPISTICCI.IT

Settore I: Servizi Demografici - Sociali - Cultura, Biblioteche, Turismo e Sport

AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DELTERZO SETTORE DISPONIBILI
ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI CENTRO DIURNO DISABILI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con delibera della Giunta n. 65 del 17/04/2024 si intende procedere all'individuazione e selezione di iniziative senza finalità di lucro proposte da enti del terzo settore, che rivestono carattere di rilevante interesse pubblico;
- tra le suddette iniziative un posto di rilievo lo assume la gestione del Centro Diurno per Disabili, così come previsto nel Programma straordinario triennale della disabilità della Regione Basilicata e dalla D.G.R. n. 855/2017;

VISTI

- La legge 328/00 che esplicita la necessità di generare un sistema integrato di servizi per la promozione della "qualità di vita" dei cittadini e che l'Ente Locale è chiamato a farsi promotore di un processo di corresponsabilità (sussidiarietà) nella gestione di tutti gli interventi che ricadono sulla qualità della vita dei cittadini, compresi quelli del cittadino in situazione di disabilità;
- Art. 118 della Costituzione Italiana. – Art. 119 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- Art. 6, comma 2, lettera a) della Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge 5 febbraio 1992, n.104 " Legge - quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" garantisce il diritto all'educazione e all'istruzione alle persone con handicap dall'asilo all'università e assicura l'integrazione scolastica attraverso azioni per lo sviluppo delle potenzialità della persona con handicap nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (artt. 12 e 13);
- Art. 7, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/3/2001, "Atto di indirizzo e coordinamento dei sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328" che prevede che, "valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del terzo settore, i comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi";
- gli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante il "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106";
- il DM 72 del 31 marzo 2021, avente come oggetto "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore";

- La L.R. n. 4 del 2007 “Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale”.

INDICE

procedura pubblica, finalizzata all’individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione ed alla successiva gestione del servizio di Centro Diurno per Disabili.

ART. 1 SCOPO DELL’AVVISO

Il presente Avviso ha come finalità la presentazione della domanda di partecipazione, da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), alla co-progettazione del servizio Centro Diurno Disabili per il triennio 2024/2026 e la costituzione di un partenariato per la gestione dello stesso servizio, finalizzato a favorire l’autonomia personale, l’integrazione sociale e lo sviluppo delle capacità di apprendimento delle persone con disabilità.

ART.2 CARATTERISTICHEDELSESVIZIO

Il servizio centro diurno disabili è una forma di assistenza finalizzata a soddisfare la vita di relazione delle persone disabili, prevenendo e scongiurando le forme di isolamento, oltre che al conseguimento del potenziamento e del mantenimento delle abilità acquisite;

Sono destinatari del servizio i soggetti residenti nel Comune di Pisticci e Craco di età tra 18 e 64 anni, salvo eccezioni debitamente motivate dal servizio sociale professionale, riconosciuti ai sensi della legge 104/92 art. 3 comma 3, oltre che i:

- soggetti affetti da pluridisabilità;
- soggetti con deficit sensoriali.

nel limite massimo di 6 utenti in compresenza.

Per ogni utente viene elaborato da tutta l'equipe di lavoro un progetto socio/educativo in sede di supervisione casi; sono inoltre previste verifiche periodiche dell'educatore di riferimento con il referente per il centro diurno e la supervisione dell'assistente sociale competente del Comune di Pisticci.

Fermo restando quanto sopra, si riconosce il diritto di precedenza a persone non autosufficienti con rete familiare e risorse economiche insufficienti, al fine di facilitare e/o alleviare il carico familiare.

ART. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Dal punto di vista operativo, il centro diurno disabili è un luogo di integrazione sociale dove vengono svolti interventi a sostegno sia dell’inserimento che dell’integrazione sociale, nei termini indicati dall’art. 8 Legge 104/92, oltre ad interventi abilitativi, con l’utilizzo di procedure finalizzate ad accompagnare la persona disabile a muoversi, a provvedere alla cura di sé, a mangiare, a comunicare, a relazionarsi e a vivere nel proprio ambiente nel modo più autonomo possibile.

Così come previsto dal Regolamento redatto ed approvato dall’Ambito Territoriale Sociale “Metapontino-Collina Materana”, il centro diurno per disabili osserverà i seguenti periodi e orari di funzionamento:

- tutto l’anno, per un minimo di 5 giorni settimanali, con orario non inferiore alle 6 ore die, anche con orario flessibile, con possibilità di servizio mensa. Il centro può rimanere chiuso la settimana di Ferragosto, durante le vacanze natalizie (il 24 ed il 31 Dicembre) e pasquali (dal venerdì santo al lunedì di pasquetta compresi), il giorno della festività del Santo Patrono e per eventuali chiusure straordinarie disposte dal Comune.

Il complesso delle attività proposte prevede l'erogazione di prestazioni dirette al massimo recupero funzionale e sociale di tali soggetti affetti da minorazioni fisiche e psichiche attraverso piani

individuali concordati anche con le famiglie. Le attività proposte nel piano individuale cercheranno quindi di rispondere il più adeguatamente possibile alle esigenze del singolo utente e (sempre nel pieno rispetto della persona) mirando ad ottenere gli obiettivi interni ed esterni precedentemente elencati.

Gli interventi verranno attuati in sinergia con il Servizio sociale comunale.

Il Partner di progetto potrà prevedere la realizzazione del servizio di refezione, tramite scodellamento di pasti caldi, per gli utenti del Centro Diurno. Le modalità di erogazione del servizio dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni di legge in materia di ristorazione collettiva, igiene degli alimenti e delle bevande e loro somministrazione. Dovrà inoltre essere assicurata la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti secondo le regole di smaltimento dei rifiuti in vigore.

I pasti dovranno essere conformi per tipologia e qualità al menù approvato dal competente servizio degli alimenti e della nutrizione del S.S.N. competente territorialmente e fornito nelle quantità previste dalle tabelle dietetiche e delle grammature indicate. In caso di utenti con particolari esigenze dietetiche o cliniche dovrà essere garantita la fornitura di alimenti corrispondenti a “diete speciali”.

Gli operatori del centro diurno impiegati nel servizio dovranno curare:

1. Registro giornaliero delle presenze degli utenti;
2. Registro giornaliero degli operatori con indicazione dei turni di lavoro, degli orari e delle mansioni svolte;
3. Cartelle personali degli utenti contenenti i seguenti documenti:
 - A - schede d'ingresso
 - B - relazioni varie
4. Scheda delle annotazioni giornaliere individuali necessarie per le riunioni di verifica e per le consegne fra gli operatori;
5. Programma del centro, comprensivo di attività ed orari;
6. Eventuale Tabella dietetica approvata dagli organi competenti dell'azienda Asl da tenere visibilmente esposta;

ART. 4 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Potranno manifestare la loro disponibilità tutti i soggetti del Terzo settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare negli ambiti di intervento oggetto di co-progettazione, mediante presentazione della domanda di partecipazione, corredata dai documenti previsti dal presente avviso.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, purché in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a. iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS);
- b. inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
- c. insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D. Lgs. n. 159/2011;
- d. per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva, essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
- e. di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro;
- f. dichiarazione di impegno ad assicurare il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente avviso, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, dove gli utenti presi in carico che partecipano al progetto vengono considerati terzi fra loro, esonerando il Comune da ogni responsabilità correlata a tali eventi.
- g. i soggetti di cui sopra dovranno altresì possedere il seguente requisito preliminare di qualità:

g1. avere almeno una sede operativa nel territorio della Regione Basilicata. Qualora la proposta coinvolga più organizzazioni costituite in partnership, il requisito della sede operativa nel territorio della Basilicata deve essere posseduto almeno dal soggetto capofila;
g2. esperienza tecnico-specifica: un'esperienza nell'ambito specifico del servizio oggetto della presente procedura, con contratti attivi con la Pubblica Amministrazione nel triennio 2021 – 2023;

Sono considerati analoghi quei servizi socio-educativi/riabilitativi per persone con disabilità quali: Centri di aggregazione sociale destinati ad adulti con disabilità; Centri diurni integrati; servizi di supporto all'integrazione sociale e socio lavorativa delle persone con disabilità; gestione case famiglia, gruppi di convivenza e similari rivolti ad adulti con disabilità; strutture e comunità socio riabilitative.

In caso di ATS, i requisiti di ammissione devono essere così posseduti e dichiarati:

- quelli di cui alle lettere a), b), c), d), e) da ciascun soggetto costituente il raggruppamento;
- quello di cui alla lettera g2) deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento temporaneo.

Il Raggruppamento temporaneo di Impresa può essere:

- già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta;
- dichiarato e specificato in carta semplice all'atto di presentazione della proposta.

In caso di aggiudicazione, la formalizzazione deve avvenire entro e non oltre 20 giorni dalla stesura del progetto definitivo.

ART. 5 MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La manifestazione di interesse dovrà pervenire perentoriamente entro e non oltre il giorno **10 Maggio 2024 alle ore 23.59** all'indirizzo di posta elettronica avvisieconcorsi@pec.comunedipisticci.it L'istanza, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante e contenere le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti nel presente bando.

Si ricorda che nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si procederà ai sensi dell'art. 76 del DPR. 445/2000.

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata inderogabilmente, pena l'esclusione, la seguente dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO DI CENTRO DIURNO DISABILI PER IL TRIENNIO 2024/2026".

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC e l'invio sarà da considerarsi concluso con esito positivo solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

In caso di manifestazioni di interesse da parte di più soggetti in composizione plurisoggettiva, questi dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni del presente Avviso, le seguenti prescrizioni:

-la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incarico al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti; fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale e soggettivi, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale e di stabilità economico-finanziaria dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario;

tutti i moduli di manifestazione d'interesse - compilati e sottoscritti - dovranno essere allegati allo stesso messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC);

- la proposta progettuale, che dovrà essere elaborata in max 20 facciate, e scritta in documento word, carattere 12, dovrà essere unica e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti in rete;

- il soggetto che parteciperà in rete con altri soggetti non potrà, a sua volta, presentare un progetto autonomamente o con soggetti diversi dai primi.

È ammessa la presentazione di un'unica proposta progettuale da parte di ciascun soggetto partecipante, singolo o collettivo. Nel caso di presentazione di più proposte da parte di uno stesso soggetto responsabile, queste verranno tutte considerate inammissibili.

Gli interessati dovranno – a pena di esclusione – presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

- Domanda di partecipazione All. 1;

- L'elaborato progettuale, propedeutico alla coprogettazione, suddiviso tra progetto tecnico e proposta di compartecipazione economico-finanziaria, dal quale si evincano tutti i dati necessari per assegnare al progetto tecnico i punteggi di cui all'Avviso pubblico elaborata in max 20 facciate, e scritta in documento word, carattere 12;

- Patto di Integrità

- Modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti;

- descrizione dettagliata della proposta di compartecipazione economico - finanziaria;

- Curriculum professionale dal quale si evinca l'esperienza professionale maturata nelle attività oggetto dell'avviso, con contratti attivi con la PA nel triennio 2021-2023;

- Statuto o atto costitutivo dal quale si evinca l'attività di interesse generale che costituisce l'oggetto sociale;

- Copia Iscrizione Al Runt;

- Documento di riconoscimento del legale rappresentante che sottoscrive la domanda e in caso di raggruppamento anche dei legali rappresentanti degli altri soggetti aderenti;

Non saranno prese in considerazione domande incomplete.

ART. 6. FASI DELL'ISTRUTTORIA E PARTENARIATO

La procedura di coprogettazione in oggetto si svilupperà secondo il seguente cronoprogramma indicativo:

▪ entro il 24/05/2024: pubblicazione della graduatoria in ordine di punteggi decrescenti dei partner selezionati;

▪ dal 27/05/2024: avvio della fase di coprogettazione di cui al presente avviso;

▪ entro il 21/06/2024: sottoscrizione della Convenzione e avvio delle attività di gestione del centro diurno.

La procedura si svolgerà nelle seguenti fasi:

1. Individuazione del soggetto partner

2. Coprogettazione

3. Approvazione dell'esito della coprogettazione e stipula della Convenzione

Nello specifico:

1. Individuazione del soggetto partner

Al fine di valutare le proposte che perverranno in adesione al presente Avviso, sarà nominata una Commissione Tecnica composta da almeno 3 (tre) componenti individuati all'interno dei servizi di riferimento.

In sede di valutazione saranno attribuiti i punteggi in base ai criteri di seguito indicati e sarà stilata la graduatoria degli eventuali ammessi alla successiva fase 2. La graduatoria sarà formata da tutti gli Enti che raggiungeranno il punteggio minimo di 60/100.

L'elaborato progettuale, propedeutico alla coprogettazione, dovrà essere suddiviso tra progetto tecnico e proposta di compartecipazione economico-finanziaria.

Alla proposta dell'ETS potranno essere attribuiti n. 100 punti, così ripartiti:

- progetto tecnico 90 punti
- compartecipazione ai costi progettuali 10 punti

Il progetto tecnico dovrà essere elaborato sviluppando i seguenti punti:

Criteri di valutazione	Indicatori	Punteggio massimo attribuibile	Punteggio attribuito
Modalità di organizzazione e attuazione del servizio, con riferimento a obiettivi e azioni e interventi specifici per: - utenza - famiglia - comunità locale - servizi aggiuntivi	- Adeguatezza, efficacia e innovatività dell'organizzazione proposta e degli strumenti attuativi; - Adeguatezza del cronoprogramma; - Conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità - Servizi aggiuntivi/migliorativi	10	
Metodologia di intervento e tecniche di lavoro con l'utenza, con la famiglia e con la comunità	Adeguatezza, efficacia e innovatività della metodologia che si intende attuare	10	
Modalità di raccordo operativo con i servizi sociali comunali e i servizi territoriali coinvolti	Adeguatezza del modello operativo che si intenda adottare	10	
Descrizione del quadro economico finanziario del progetto	Sostenibilità del piano finanziario proposto in relazione all'organizzazione del servizio	10	
Organigramma del personale impiegato	- Adeguatezza quantitativa - Adeguatezza qualitativa	10	
Gestione del personale	Organizzazione dell'equipe - Gestione delle assenze / sostituzioni / turn over	10	
Piano di formazione continua e supervisione del personale	Adeguatezza qualitativa sia in termini di ore di formazione erogata e sia in riferimento alle tematiche specifiche trattate	10	
Servizi aggiuntivi/migliorativi Modalità di gestione del	Indicazione del piano dettagliato di	10	

servizio di trasporto	organizzazione del servizio		
Servizi aggiuntivi/migliorativi Modalità di gestione del servizio di erogazione dei pasti	Descrizione dell'organizzazione del servizio, con riferimento a -Rilevazione dei bisogni specifici (sia riferiti ad esigenze alimentari particolari sia all'eventuale sostegno necessario per l'utenza) -Articolazione oraria - Preparazione e distribuzione dei pasti -Previsione della varietà del menù	10	
		90	

Coefficiente	Giudizio sintetico
10	<i>Eccellente</i> : l'argomento è trattato in maniera profonda e completa, tutti gli elementi sono congrui con l'oggetto e di altissimo livello qualitativo.
9	<i>Ottimo</i> : l'argomento è trattato ampiamente, contiene molti elementi di congruità con l'oggetto e di ottimo livello qualitativo.
8	<i>Distinto</i> : l'argomento è trattato diffusamente e contiene molti elementi di congruità con l'oggetto e di buon livello qualitativo.
7	<i>Buono</i> : l'argomento è trattato diffusamente e contiene alcuni elementi di buon livello qualitativo.
6	<i>Discreto</i> : l'argomento è trattato adeguatamente e contiene discreti elementi di congruità con l'oggetto
5	<i>Più che sufficiente</i> : l'argomento è trattato adeguatamente e contiene più che apprezzabili elementi di congruità con l'oggetto
4	<i>Sufficiente</i> : l'argomento è trattato sinteticamente e contiene apprezzabili elementi di congruità con l'oggetto.
3	<i>Insufficiente</i> : l'argomento trattato contiene pochi e minimi elementi di congruità con l'oggetto.
2	<i>Scarso</i> : l'argomento trattato contiene pochi e minimi elementi di congruità con l'oggetto.
1	<i>Inadeguato</i> : l'argomento trattato contiene un solo e minimo elemento di congruità con l'oggetto.
0	<i>Non valutabile</i> : l'argomento trattato non contiene alcun elemento di congruità con l'oggetto.

Proposta di compartecipazione economico-finanziaria

La proposta dovrà contenere la descrizione dettagliata di risorse, beni mobili e immobili, attrezzature, risorse umane, ecc. che l'ETS intende mettere a disposizione per l'attuazione del servizio. Tali risorse dovranno essere esplicitate anche rispetto al valore economico corrispondente. Alla compartecipazione da parte dell'ETS sarà attribuito il punteggio in base alla seguente tabella:

valore della compartecipazione	Punteggio attribuibile
€ 0 (Zero)	0
Sino a € 20.000,00	2
Sino a € 30.000,00	4
Sino a € 40.000,00	6
Sino a € 50.000,00	8
Oltre € 50.000,00	10

Ultimata la valutazione del progetto tecnico e della Proposta di compartecipazione economico-finanziario, la Commissione stilerà una graduatoria ed individuerà il/i soggetto/i con cui avviare la coprogettazione.

Il punteggio minimo previsto per l'ammissione al tavolo di co-progettazione è pari a 60 punti su un totale di 100 punti.

Accederà a questa fase l'Ente del T.S. che raggiungerà il punteggio massimo. In caso di parità di punteggio si potrà eventualmente procedere alla coprogettazione con più soggetti partner.

Art. 6.1 – La Coprogettazione

A seguito della valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute, verrà costituito un Tavolo di coprogettazione, presieduto da personale dell'Ente e dai soggetti che sono stati selezionati. Il tavolo si riunirà periodicamente, secondo le necessità, nella fase di attuazione, per il monitoraggio e per redigere il piano di rendicontazione finanziaria, anche al fine di condividere l'attività di programmazione l'amministrazione e i soggetti partner sottoscrivono una convenzione in cui sono disciplinati tutti gli aspetti relativi alla gestione del servizio progettato in conformità a quanto previsto nell'avviso di indizione della procedura.

Nel caso in cui, per qualsiasi motivazione, non si riesca a definire il Progetto definitivo, il Comune di Pisticci si riserva la facoltà di revocare la procedura senza alcun riconoscimento economico per il soggetto selezionato.

Il Progetto definitivo sarà approvato con specifico provvedimento del Responsabile di Servizio al quale potrà seguire la stipula della Convenzione, ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 e dell'art. 119 del D.lgs. 267/2000 (TUEL), tra il Comune di Pisticci e i soggetti partner selezionati.

Nel caso in cui siano presenti più soggetti partner, saranno formalmente individuati nella Convenzione di cui sopra i referenti di ciascuno di essi, in funzione alle competenze assegnate nel Progetto stesso. In alternativa, sarà altresì consentito agli enti partner la costituzione di un'associazione temporanea di scopo (o altro tipo di accordo tra ETS), antecedente la stipula della Convenzione, al fine di individuare un unico capofila che sarà soggetto di riferimento, responsabilità e gestione del Centro Diurno.

Le spese di bollo, di segreteria, di registrazioni e contrattuali sono a carico del Soggetto selezionato.

Nella Convenzione, anch'essa oggetto di definizione congiunta, saranno indicati:

- la durata del partenariato;

- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- le attività previste e la programmazione delle attività;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dal Comune e da quelle offerte dall'ETS nel corso del procedimento;
- le garanzie e le coperture assicurative richieste all'ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti dell'ETS;
- i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;

Saranno, inoltre, oggetto di coprogettazione e disciplinati nella Convenzione tutti gli elementi indicati nell'Allegato A "Scheda di sintesi".

ART. 7. PERSONALE MINIMO E ATTREZZATURE RICHIESTI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DEL SERVIZIO. OBBLIGHI DEL SOGGETTO PARTNER.

Il soggetto coprogettante ed esecutore del servizio dovrà garantire, per tutta la durata della Convenzione, l'impiego di personale qualificato, con adeguati requisiti professionali nel rispetto della normativa vigente sul funzionamento dei Centri diurni, titoli di cui al paragrafo M5.2 del Manuale per l'autorizzazione dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socio- assistenziali e socio- educative (D.G.R n. 194/2017).

L'organigramma, che sarà stabilito congiuntamente in sede di coprogettazione, dovrà essere formulato qualitativamente e quantitativamente in maniera adeguata allo svolgimento delle mansioni attribuite.

Lo stesso, se inserito tra i servizi aggiuntivi, dovrà garantire la messa a disposizione e l'utilizzo di mezzi idonei per il trasporto di disabili dal proprio domicilio sino alla sede del Centro, nonché il servizio di refezione.

Il soggetto partner si obbliga, pena la scissione della Convenzione, ai seguenti adempimenti:

1. attivazione dei servizi e degli interventi a seguito di richiesta scritta del Comune di Pisticci, anche nelle more della stipula della convenzione;
2. realizzare in modo puntuale e completo il programma di interventi approvato con il progetto definitivo, entro i termini e alle condizioni previste dall'atto di convenzione sottoscritta;
3. assicurare al personale impiegato per il servizio in questione il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di categoria e dalla vigente normativa e ad effettuare il pagamento dei relativi contributi previdenziali ed assistenziali;
4. osservare le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.);
5. garantire il personale minimo che sarà concordato, per tutta la durata della Convenzione, sia per quantità, qualità professionale, mansioni e livello;
6. vigilare sullo svolgimento dei servizi, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità degli utenti e che le attività siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;
7. garantire la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al compenso pattuito, secondo quanto disposto dall'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n.136, e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti la Convenzione, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati;
8. non apportare variazioni o modifiche ai contenuti del progetto definitivo approvato all'esito della

procedura di coprogettazione senza preventiva concertazione e autorizzazione da parte Comune di Pisticci;

9. svolgere nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene;

10. osservare e far osservare ai propri lavoratori tutte le norme di legge e prudenza ed assumere inoltre di propria iniziativa tutti gli atti necessari a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro;

11. adottare tutte le misure atte ad evitare danni a cose e persone, ivi compresi i terzi ed altresì ogni atto necessario a garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati.

ART. 8. RESPONSABILITÀ

Il soggetto partner è responsabile, senza alcuna riserva ed eccezione, dei danni che eventualmente, nel corso dello svolgimento delle attività, per fatto proprio o del proprio personale addetto, dovessero occorrere agli utenti del servizio, o a terzi e a cose.

Lo stesso partner assume ogni responsabilità sia civile che penale connessa ai sensi di legge all'espletamento dell'attività richiesta dal presente avviso, e si obbliga a sollevare il Comune di Pisticci da qualunque azione o pretesa vantata da terzi e/o responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione sugli infortuni.

ART. 9. COPERTURE ASSICURATIVE

Il soggetto partner, a copertura di tutti i rischi derivanti dalle attività oggetto del presente avviso, si obbliga a stipulare e a mantenere pienamente valida ed efficace, per tutta la durata dello stesso, una polizza di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT) e prestatori d'opera (RCO), inclusa l'Amministrazione Comunale e verso gli operatori, per un minimo di euro 500.000,00. La polizza dovrà riguardare altresì i danni alle cose e ogni altro danno anche se qui non menzionato, con espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice di ogni rivalsa nei confronti del Comune di Pisticci.

Copia di detta polizza dovrà essere consegnata in sede di sottoscrizione della convenzione. I massimali verranno concordati in sede di coprogettazione.

ART. 10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Adele Esposito, Istruttore Direttivo responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Pisticci.

ART. 11. PUBBLICAZIONE E CONTATTI

Il presente avviso, nel rispetto del principio della pubblicità e della trasparenza, è pubblicato presso l'Albo pretorio e sul sito internet del Comune di Pisticci (sezione Amministrazione Trasparente - bandi di gara - concorsi e avvisi) www.comunedipisticci.it

È possibile, da parte dei soggetti che intendono partecipare alla gara, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al seguente indirizzo: cultura@comunedipisticci.it, entro e non oltre il giorno 03/05/2024;

L'oggetto della mail dovrà avere la dicitura: "QUESITO Manifestazione di interesse "Centro Diurno per disabili".

Non saranno rese informazioni o chiarimenti di alcun tipo per telefono.

ART. 12. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e del RGPD (Regolamento Generale Protezione Dati) 2016/679, si informa che soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti è il Comune di Pisticci e che i dati personali forniti dai soggetti

interessati ai fini della partecipazione alla presente procedura saranno raccolti e trattati esclusivamente nell'ambito del medesimo procedimento. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al succitato d.lgs. n. 196/2003 e dall'art. 15 e seguenti del RGPD 679/2016, ai quali si fa espresso rinvio per tutto quanto non previsto dal presente avviso.

Pisticci, 20/04/2024

IL RUP – Responsabile del Servizio
Dott.ssa Adele Esposito

IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe Pandolfi

Allegati al presente Avviso:

1. Domanda di partecipazione All. 1;
2. Scheda di sintesi del progetto;
3. Patto di Integrità